

Agevolazioni per la trasformazione tecnologica e la transizione verso l'economia circolare (Ministero dello Sviluppo economico)

Obiettivi

La misura è finalizzata a:

- supportare programmi di investimento innovativi finalizzati a consentire la **trasformazione tecnologica e digitale** dell'impresa mediante l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti il piano Impresa 4.0.
- favorire la **transizione dell'impresa verso il paradigma dell'economia circolare** con l'adozione di soluzioni in grado di rendere il processo produttivo più sostenibile.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare degli incentivi le **PMI in possesso dei seguenti requisiti**:

- a) essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- c) trovarsi in regime di contabilità ordinaria e disporre di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese ovvero aver presentato, nel caso di imprese individuali e società di persone, almeno due dichiarazioni dei redditi;
- d) essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola in relazione agli obblighi contributivi;
- e) aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- f) non aver effettuato, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento in relazione al quale vengono richieste le agevolazioni, impegnandosi a non farlo anche fino ai due anni successivi al completamento dell'investimento stesso.

Forma ed entità dell'agevolazione

Le agevolazioni saranno concesse nella forma del **contributo a fondo perduto** (contributo in conto impianti) e del **finanziamento agevolato**:

- per le **imprese di micro e piccola dimensione**, un contributo in conto impianti pari al 35% e un finanziamento agevolato pari al 40%;
- per le **imprese di media dimensione**, un contributo in conto impianti pari al 25% e un finanziamento agevolato pari al 50%.

Il finanziamento agevolato deve essere restituito dal soggetto beneficiario senza interessi a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, in un periodo della durata massima di sette anni. Il finanziamento agevolato non è assistito da particolari forme di garanzia.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 e non sono cumulabili, con riferimento alle medesime spese, con altre agevolazioni pubbliche, che si configurino come aiuti di Stato, incluse quelle in regime *de minimis*.

Interventi agevolabili

I programmi ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di investimenti innovativi, diretti ad aumentare il livello di efficienza e/o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica del soggetto proponente, in grado di:

- **consentire la trasformazione tecnologica e digitale** dell'impresa mediante l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti al piano Impresa 4.0;
- **favorire la transizione dell'impresa verso il paradigma dell'economia circolare**.

I programmi di investimento devono:

- a) essere diretti alla realizzazione di una nuova unità produttiva ovvero all'ampliamento della capacità, alla diversificazione della produzione funzionale a ottenere prodotti mai fabbricati in precedenza o al cambiamento fondamentale del processo di produzione di un'unità produttiva esistente;
- b) essere realizzati presso un'unità produttiva localizzata nei territori delle regioni meno sviluppate;

- c) prevedere spese ammissibili non inferiori complessivamente a euro 400.000 e non superiori a euro 3.000.000;
- d) essere avviati, successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione;
- e) prevedere una durata non superiore a 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- f) essere costituiti da immobilizzazioni mantenute, per almeno tre anni dalla data di erogazione dell'ultima quota delle agevolazioni o, se successiva, dalla data di installazione dell'ultimo bene agevolato, nel territorio della regione in cui è ubicata l'unità produttiva agevolata.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative all'**acquisto di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali**, che riguardino macchinari, impianti e attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento. Le spese devono:

- a) essere relative a immobilizzazioni, materiali e immateriali, nuove di fabbrica acquistate da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato;
- b) essere riferite a beni ammortizzabili e capitalizzati, che figurano nell'attivo dello stato patrimoniale del soggetto proponente e mantengono la loro funzionalità rispetto al programma di investimento per almeno tre anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni;
- c) essere riferite a beni utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento;
- d) essere conformi ai criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE);
- e) essere pagate esclusivamente tramite bonifici bancari, SEPA Credit Transfer ovvero ricevute bancarie (RI.BA.);
- f) qualora riferite a mezzi mobili, riguardare unicamente quelli non targati strettamente necessari al ciclo di produzione e pertanto dimensionati in base all'effettiva capacità produttiva; tali mezzi mobili, inoltre, devono essere identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento;
- g) nel caso di programmi di investimento diretti alla diversificazione della produzione, superare almeno del 200% il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, come risultante nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dell'investimento.

Termini e modalità di richiesta del contributo

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello. Le modalità e le scadenze per la presentazione delle domande verranno definite con successivo provvedimento del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese.

Stanziamento

€ 265.000.000